



C. C. NAPOLI
Martedì, 07 agosto 2018

C. C. NAPOLI

Martedì, 07 agosto 2018

C. C. NAPOLI

07/08/2018 Il Mattino Pagina 19	
PALLANUOTO CANOTTIERI, ECCO 3 STRANIERI	1
07/08/2018 Il Roma Pagina 24	
La Canottieri Napoli ricomincia da tre	2
07/08/2018 Il Roma Pagina 13	
Universiadi, il Comune accelera: entro agosto tutti i cantieri aperti	3
07/08/2018 Il Roma Pagina 24	
Nugnes porta l' Italia U21 al bronzo iridato	5
07/08/2018 Il Roma Pagina 24	
Nuova Acquachiera, c' è anche D' Angelo: «Sono molto...	6
07/08/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 38	
AZZURRI A FORZA DUECENTO	7
07/08/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 39	
L'ORO DELLA PAZIENZA	9
07/08/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 26	
Misto bronzo Staffetta sul podio col finale da star di «Turbo...	11
07/08/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 27	
Quadarella e il bis «Sono testarda: non mi accontento»	13
07/08/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 31	
Come balla Linda! Per la Cerruti il bronzo è doppio	15
07/08/2018 TuttoSport Pagina 34	
DA 8° A BRONZO TRASCINA ANCHE L' ITALIA MISTA	17



PALLANUOTO CANOTTIERI, ECCO 3 STRANIERI

Tre nuovi stranieri per la Canottieri Napoli (serie A1). Si tratta di due serbi e uno slovacco: l'attaccante della Stella Rossa Belgrado Dorde Tanaskovic, 24 anni, il centroboia Milos Vukicevic, 30, e il difensore Marek Tkac, 23.

La Cesport Studio Senese (serie A2) ha ufficializzato il tesseramento dell'ex nazionale Fabrizio Buonocore, 41, già in forza alla Canottieri e al Posillipo.

VAR PER TUTTI, NON A NAPOLI

Via libera della Lega serie A: le immagini trasmesse ► I replay degli episodi potranno essere mostrati sul maxi- schermo degli stadi ma al San Paolo non c'è il pubblico sottano dopo la decisione dell'arbitro

Fino Tarantini

Se non è ancora accaduto in campo, perché tra il momento in cui il pallone tocca il portiere e quello in cui viene respinto, il VAR è già lì. Non è un semplice assistente, è un giudice. E non è solo quello che decide se un gol è valido o no, ma anche se un fallo è punito o meno. Il VAR è diventato un vero e proprio giudice in campo. E non è solo quello che decide se un gol è valido o no, ma anche se un fallo è punito o meno. Il VAR è diventato un vero e proprio giudice in campo.



LE MENTALITÀ
Non è solo il VAR che ha cambiato la mentalità dei giocatori, ma anche il pubblico. I tifosi ora sono più attenti ai dettagli del gioco e alle decisioni dell'arbitro. Il VAR ha cambiato il modo di guardare il calcio.

AVANTI VAR
Il VAR è diventato un vero e proprio giudice in campo. E non è solo quello che decide se un gol è valido o no, ma anche se un fallo è punito o meno. Il VAR è diventato un vero e proprio giudice in campo.

Europei super Tortu vuole il podio nei 100

Il primato di Tortu nei 100 metri è stato battuto da un altro italiano, il campione olimpico uscente, il russo Andrei Prigoda. Tortu si è classificato quarto con il tempo di 10 secondi e 80 milionesimi.

«Decisione giusta: così si rasserena il clima»

L'INTERVISTA
Giuliano Agosta
Andare allo stadio senza capotelevisori, ma con i telefoni cellulari, è una scelta che i tifosi della Serie A hanno fatto per non rischiare di perdere il match. La decisione è stata accolta con favore dai giocatori e dagli addetti ai lavori.



Giuliano Agosta

PER LA PICCOLA PUBBLICITÀ E MICROLOGO IN PIEMONTE - CENNI PRESS
IL MATTINO
NAPOLI - Centro
PIEMONTE - CENNI PRESS
CANTOLICA - Forni Colubini
NAPOLI - Centro
PIEMONTE - CENNI PRESS
CANTOLICA - Forni Colubini



PALLANUOTO I giallorossi si assicurano Tanaskovic, Vukicevic e Tkac. Zizza: «Con loro sopperiremo alle partenze»

La Canottieri Napoli ricomincia da tre

NAPOLI. Triplo colpo di mercato per la Canottieri Napoli che, dopo la partenza della bandiera Alessandro Velotto, direzione Recco, ha annunciato ieri l'arrivo in giallorosso di ben tre stranieri, due serbi e uno slovacco. I serbi sono il 24enne attaccante della Stella Rossa di Belgrado, Djordje Tanaskovic, e del 30enne centroboia Milos Vukicevic, che lo scorso anno ha giocato nel campionato francese.

Lo slovacco, invece, è il difensore ventitreenne Marek Tkac che nella passata stagione ha giocato nella formazione tedesca dell'Hannover. La Canottieri Napoli si appresta quindi ad affrontare la prossima stagione con un organico decisamente rinnovato. Il capitano Fabrizio Buonocore si è accasato alla Cesport, Alex Giorgetti è volato in Germania dove giocherà con l'Hannover, mentre il centroboia Federico La Penna si è avvicinato a casa: andrà a Latina. Già noto da tempo il trasferimento di Vincenzo Dolce allo Sport Management.

Confermato il capocannoniere Eduardo Campopiano e con lui il portiere Gabriele Vassallo, Biagio Borrelli, Umberto Esposito, Mario Del Basso e Gianluca Confuorto.

Aggregati alla prima squadra i giovani Alessandro Zizza, Gianmarco Anello e Alessandro Tartaro. Al posto del secondo portiere, Manuel Rossa, trasferitosi all'Acquachiarà, il diciottenne Francesco Alto mare. «Abbiamo cercato di formare una squadra che sia, nonostante la partenza di giocatori di valore, equilibrata in tutti i reparti.

Presi tre stranieri bravi con i quali cercheremo di sopperire alle partenze - ha dichiarato il tecnico Paolo Zizza, che avrà ancora Enzo Massa come assistente - Abbiamo cambiato molto e quindi dobbiamo lavorare tantissimo per cercare di trovare al più presto quell'amalgama che, anche in passato, è stata la nostra forza. Sarà un campionato difficile, privo di squadre cuscinetto e in cui non sarà facile evitare la zona calda della classifica. Punto molto sull'entusiasmo di questi ragazzi, sulla loro professionalità e sul loro grande attaccamento ai colori sociali».

24 ECONOMIA
SPORT
martedì 7 agosto 2018
quotidiano.com
www.roma.it

BASKET Intanto la Sidigas Avellino ufficializza anche l'ala grande Spizzichini Napoli, per il nuovo corso manca solo l'annuncio

NAPOLI. Mentre a Napoli si attende l'ufficialità e il relativo annuncio, per il passaggio delle quote societarie del Cuneo Napoli Basket (che cambierà probabilmente anche denominazione) il gestore Ciro Ruggiano a due o più imprenditori, che ne garantiranno un solido e sano futuro, le altre squadre campionesse pre-campionato. La Sidigas Avellino, intanto, dopo gli arrivi di Costello e Nichols, ieri ha annunciato l'ingaggio proprio di un ex Scafati, il lungo ala grande, Stefano Spizzichini, di 203 centimetri, nato a Roma il 7 gennaio 1990. Così il d.a. biancorosso Nicola Albanini ha commentato l'arrivo di Spizzichini: «Siamo contenti che Stefano abbia voluto far parte del nostro roster: è un ragazzo pieno di entusiasmo e di energia ed era importante allargare il parco italiani. Sono sicuro che nella prossima stagione, che ci vedrà impegnati in un gran numero di partite, ci sarà spazio per tutti e che Stefano non farà mancare il suo apporto nel quotidiano. Credo che per lui sia un'esperienza importante».



Stefano Spizzichini
Foto: Roma

La Canottieri Napoli ricomincia da tre

NAPOLI. Triplo colpo di mercato per la Canottieri Napoli che, dopo la partenza della bandiera Alessandro Velotto, direzione Recco, ha annunciato ieri l'arrivo in giallorosso di ben tre stranieri, due serbi e uno slovacco. I serbi sono il 24enne attaccante della Stella Rossa di Belgrado, Djordje Tanaskovic, e del 30enne centroboia Milos Vukicevic, che lo scorso anno ha giocato nel campionato francese. Lo slovacco, invece, è il difensore ventitreenne Marek Tkac che nella passata stagione ha giocato nella formazione tedesca dell'Hannover. La Canottieri Napoli si appresta quindi ad affrontare la prossima stagione con un organico decisamente rinnovato. Il capitano Fabrizio Buonocore si è accasato alla Cesport, Alex Giorgetti è volato in Germania dove giocherà con l'Hannover, mentre il centroboia Federico La Penna si è avvicinato a casa: andrà a Latina. Già noto da tempo il trasferimento di Vincenzo Dolce allo Sport Management. Confermato il capocannoniere Eduardo Campopiano e con lui il portiere Gabriele Vassallo, Biagio Borrelli, Umberto Esposito, Mario Del Basso e Gianluca Confuorto. Aggregati alla prima squadra i giovani Alessandro Zizza, Gianmarco Anello e Alessandro Tartaro. Al posto del secondo portiere, Manuel Rossa, trasferitosi all'Acquachiarà, il diciottenne Francesco Alto mare. «Abbiamo cercato di formare una squadra che sia, nonostante la partenza di giocatori di valore, equilibrata in tutti i reparti. Presi tre stranieri bravi con i quali cercheremo di sopperire alle partenze - ha dichiarato il tecnico Paolo Zizza, che avrà ancora Enzo Massa come assistente - Abbiamo cambiato molto e quindi dobbiamo lavorare tantissimo per cercare di trovare al più presto quell'amalgama che, anche in passato, è stata la nostra forza. Sarà un campionato difficile, privo di squadre cuscinetto e in cui non sarà facile evitare la zona calda della classifica. Punto molto sull'entusiasmo di questi ragazzi, sulla loro professionalità e sul loro grande attaccamento ai colori sociali».



Djordje Tanaskovic, uno dei tre nuovi giocatori
Foto: Roma

Nugnes porta l'Italia U21 al bronzo iridato


NAPOLI. È uno splendido bronzo quello che Vincenzo Nugnes, giovane neopilota del CN Posillipo, porta a casa dal Canada nei Mondiali Under 21 di canoe polo che si sono disputati a Wellington. Un bronzo vinto da protagonista da Nugnes, in evidenza sin dal primo minuto, nel quale l'Italia si è piazzata seconda alle spalle del campione del mondo in carica della Gran Bretagna, in un gruppo che comprendeva anche Francia, Svizzera, Danimarca e Giappone. Poi la sconfitta (5-1) in semifinale con il padiglione di Montella.



Vincenzo Nugnes, campione del mondo in carica della Gran Bretagna, in un gruppo che comprendeva anche Francia, Svizzera, Danimarca e Giappone. Poi la sconfitta (5-1) in semifinale con il padiglione di Montella.
Foto: Roma

Alta "Corri con Me" di Montella trionfano Cifuentes e la D'Angelo

MONTELLA. Si è disputata domenica scorsa a Montella la "Corri con Me", gara podistica di comunità in un salita di 6 km circa con partenza da 500 metri sul cima e arrivo a 900 metri alta circa nel suggestivo scenario del Santuario del Santissimo Salvatore. Sul percorso ben preceduto dagli uomini della Polizia Municipale e dai volontari, la gara maschile ha visto la vittoria di Ketzel Kalli Cifuentes (Alefica Iannari Valle Dell'Imo), con il tempo di 27'48", secondo Marco Jaci (28'25") e terzo Giovanni Bellini (29'42"). Tra le donne, la gara è vinta per la bronza Ann Piccini D'Angelo (Ran For Lodi), con il tempo finale di 35'43", seconda è terza, a seguire, Giuseppina Di Luca (35'57") e Doris Vinciguerra (38'01"). La manifestazione, ben organizzata dalla podistica Corri con Me, con il patrocinio morale del Comune di Montella, in collaborazione con l'Associazione Mo-



Ketzel Kalli Cifuentes, vincitore della gara maschile.
Foto: Roma



I GIOCHI 2019 Tra domani e dopodomani nuovo incontro con Basile: l'obiettivo è velocizzare le opere previste

Universiadi, il Comune accelera: entro agosto tutti i cantieri aperti

L'assessore Borriello: «Con il commissario fare un'ulteriore analisi delle criticità per mettere in campo soluzioni per il superamento»

NAPOLI. Dopo quello di pochi giorni fa, è in programma tra domani e dopodomani un nuovo incontro tra il Comune e il commissario per le Universiadi, Gianluca Basile. Ad annunciarlo è l'assessore comunale allo Sport, Ciro Borriello, a margine del consiglio comunale convocato per l'approvazione dell'assestamento di bilancio. «Abbiamo già avuto un colloquio molto fruttuoso - dice l'esponente della giunta de Magistris - che ha portato a degli obiettivi sul lavoro comune che dobbiamo svolgere in sede di cabina regionale, che servirà a sbloccare tutte quelle questioni che hanno avuto un momento di rallentamento negli ultimi mesi. In settimana ci vedremo, mercoledì o giovedì, faremo un ulteriore programma, analizzeremo i punti critici e il superamento di quegli ostacoli burocratici che non permettono e non agevolano il percorso che ci siamo dati».

L'obiettivo è chiaro: aprire entro il 13 agosto tutti i cantieri per gli impianti sportivi cittadini che dovranno ospitare le competizioni.

Gli interventi riguardano, nello specifico: Palavesuvio (4.100.682,65); stadio San Paolo per i sistemazione della pista di atletica (2.194.972,29 euro), la riqualificazione degli impianti (2.246.000) e l'impianto audio (925mila euro); piscina Scandone (3.779.000 euro); PalaBarbuto, con interventi infrastrutturali per 1.667.000 euro; Centro poli funzionale di Soccavo con opere per un milione; Parco Virgiliano (circa 868mila euro); sistemazione della lungomare Caracciolo per le gare di vela (159mila euro); Circolo del Tennis Club Napoli (622.000 euro); stadio Caduti di Brema (oltre un milione di euro); palazzetto e piscina del PalaDennerlein (2.477.214,91 euro); stadio Ascarelli (1.061.961,96 euro); stadio San Pietro a Paterno (1.107.566,93 euro); Cus di Napoli (1.549.000); sistemazione della Mostra con la piscina e tre padiglioni, destinati alla competizioni e all'allenamento di judo, sono stati destinati in totale 2.726.000 di euro; impianto di tiro a segno nazionale (450mila euro). Pochi giorni fa sono state

martedì 7 agosto 2018

Il Roma - Il Quotidiano di Napoli
www.ilroma.net

ROMA 13

NAPOLI

«A rischio chiusura l'ortopedia del San Giovanni Bosco»

NAPOLI. Il reparto di ortopedia e traumatologia del San Giovanni Bosco rischia il blocco totale per mancanza di mezzi e personale anche se, al momento, si opera ancora, in piena emergenza, avendo letti operativi di altre strutture, come è capitato nel caso degli interventi fatti per ridurre le fratture al carabiniere invento e poi morto nel giorno scorso. A lasciare l'ultimo il consigliere regionale della Campania del Verde, Francesco Borriello, componente della commissione Sanità, sottolineando che se assurdo penalizzare un reparto che, nonostante le difficoltà, è riuscito a garantire il raggiungimento di obiettivi fissati a

livello nazionale, tra cui l'80% di fratture del collo femore operate nelle 48 ore. L'abbassamento della degenza media è l'elemento di occupazione dei posti letto. Borriello ha ricordato che l'unità operativa è stata aperta nel settembre del 2012 avendo verificato che il 40% degli accessi al pronto soccorso erano di natura ortopedica. Il reparto fu aperto assicurando la presenza di soli tre medici in attesa del trasferimento di altro personale da altri ospedali e donando di attrezzature obsolete prese dal San Gerardo. Nonostante le inagibilità difficili, nel 2017 il reparto ha portato avanti una media di 350-400 interventi l'anno di media e

alta complessità, ma la mancanza di personale ha garantito l'assistenza in pronto soccorso solo dalle 8 alle 20 dei giorni feriali e nel periodo estivo dalle 8 alle 14. Borriello evidenzia anche che nonostante le ripetute richieste di acquisto di strumentazioni, quasi nessuna delle richieste è stata ascoltata e addirittura nel periodo estivo non ci sono piastre e viti per la cura delle fratture a sufficienza. Xrossed dalle quali, si evince, conclude il consigliere regionale del Verde - che siamo di fronte a una vicenda assurda e paradossale sulla quale va fatta chiarezza, per questo motivo, ho preparato un'interrogazione consultiva.

I GIOCHI 2019 Tra domani e dopodomani nuovo incontro con Basile: l'obiettivo è velocizzare le opere previste

Universiadi, il Comune accelera: entro agosto tutti i cantieri aperti

L'assessore Borriello: «Con il commissario fare un'ulteriore analisi delle criticità per mettere in campo soluzioni per il superamento»



Il commissario comunale allo Sport, Ciro Borriello

di Maura Per

NAPOLI. Dopo quello di pochi giorni fa, è in programma tra domani e dopodomani un nuovo incontro tra il Comune e il commissario per le Universiadi, Gianluca Basile. Ad annunciarlo è l'assessore comunale allo Sport, Ciro Borriello, a margine del consiglio comunale convocato per l'approvazione dell'assestamento di bilancio. «Abbiamo già avuto un colloquio molto fruttuoso - dice l'esponente della giunta de Magistris - che ha portato a degli obiettivi sul lavoro comune che dobbiamo svolgere in sede di cabina regionale, che servirà a sbloccare tutte quelle questioni che hanno avuto un momento di rallentamento negli ultimi mesi. In settimana ci vedremo, mercoledì o giovedì, faremo un ulteriore programma, analizzeremo i punti critici e il superamento di quegli ostacoli burocratici che non permettono e non agevolano il percorso che ci siamo dati».

Il 13 agosto tutti i cantieri per gli impianti sportivi cittadini che dovranno ospitare le competizioni. Gli interventi riguardano, nello specifico: Palavesuvio (4.100.682,65); stadio San Paolo per i sistemazione della pista di atletica (2.194.972,29 euro), la riqualificazione degli impianti (2.246.000) e l'impianto audio (925mila euro); piscina Scandone (3.779.000 euro); PalaBarbuto, con interventi infrastrutturali per 1.667.000 euro; Centro poli funzionale di Soccavo con opere per un milione; Parco Virgiliano (circa 868mila euro); sistemazione della lungomare Caracciolo per le gare di vela (159mila euro); Circolo del Tennis Club Napoli (622.000 euro); stadio Caduti di Brema (oltre un milione di euro); palazzetto e piscina del PalaDennerlein (2.477.214,91 euro); stadio Ascarelli (1.061.961,96 euro); stadio San Pietro a Paterno (1.107.566,93 euro); Cus di Napoli (1.549.000); sistemazione della Mostra con la piscina e tre padiglioni, destinati alla competizioni e all'allenamento di judo, sono stati destinati in totale 2.726.000 di euro; impianto di tiro a segno nazionale (450mila euro). Pochi giorni fa sono state

Intanto, è terminato anche l'iter per la riqualificazione delle palestre del palazzetto polivalente di Soccavo per il quale la spesa complessiva per i lavori è di 14.098.100 euro. In questo caso si parla di una gara interamente gestita dal Comune di Napoli e, così come per la piscina Scandone, l'iter dei lavori è previsto entro la fine del mese di agosto. In tempi brevi, inoltre, dovrebbero concludersi anche le altre procedure negoziate per l'affidamento di ulteriori lavori.

L'INTERVISTA Il segretario federale di "Sud Protagonista" Ronghi: mancano i servizi e un progetto culturale identitario «La canzone napoletana come traino per il turismo»

NAPOLI. Turismo in città, le risorse e le opportunità del territorio campano. Per il segretario federale, Salvatore Ronghi, occorre un vero progetto culturale identitario.

Dopo un incremento sorprendente, i numeri del turismo a Napoli si sono ridotti. Perché la nostra città non riesce ad essere stabilmente attrattiva? «Il turismo a Napoli ha avuto un'impennata legata a motivi di natura internazionale e alla crisi economica che ha donato i turisti dai lunghi soggiorni, ma oggi si registra un primo decollo dei flussi turistici perché non si è riusciti a cogliere questa importante opportunità, puntando sui servizi e su una vera offerta culturale e turistica capace di attrarre stabilmente il turismo nella nostra città».

«Bisogna mettere in campo un progetto culturale identitario per il turismo in Campania, che parte dal patrimonio culturale napoletano, si comunica dalla valorizzazione del teatro e della canzone classica napoletana. Questa è da sempre la nostra famiglia e l'approvazione da parte del consiglio regionale della missione per il riconoscimento Unesco di questa patrimonio Unesco del

teatro e della canzone classica napoletana». Presentiamo il nostro programma di attività in un'iniziativa che si terrà il 7 settembre a Napoli, nel giorno in cui si ricorda la celebre Festa di Piedigrotta.

E le istituzioni che cosa dovrebbero fare? «Il Comune di Napoli e la Regione Campania dovrebbero lavorare in sinergia per mettere in campo un vero progetto turistico per la città e per la regione e, al fine, abbiamo scritto una lettera al sindaco De Magistris e al presidente De Luca per puntare sul grande patrimonio culturale del nome e della canzone classica napoletana». Per la vostra prima iniziativa avete scelto il "Gran Caffè Gambirino", una realtà storica di Napoli. «Il Gambirino è un luogo storico della tradizione, della cul-



Il segretario federale di "Sud Protagonista" Salvatore Ronghi



aggiudicate le gare per Piscina Scandone e il palazzetto polifunzionale di Soccavo. Il tutto nell' ambito dei bandi previsti per gli interventi relativi alle Universiadi che si terranno a Napoli e in Campania il prossimo anno. Per quanto riguarda le opere di riqualificazione della piscina Scandone di Napoli, l' importo della gara è di 3.227.497,97 euro. Gli interventi contemplano la riqualificazione degli spogliatoi, degli spazi di supporto, del piano spiaggia e bordo sfioro, delle tribune e dei servizi igienici per il pubblico. Verrà realizzato, inoltre, un nuovo impianto di illuminazione con il led per il piano vasca con luci anche colorate e ad effetto scenografico. Intanto, è terminato anche l' iter per la riqualificazione delle palestre del palazzetto polifunzionale di Soccavo per il quale la spesa complessiva per i lavori è di 814.698,10 euro. In questo caso si parla di una gara interamente gestita dal Comune di Napoli e, così come per la piscina Scandone, l' inizio dei lavori è previsto entro la fine del mese di agosto. In tempi brevi, inoltre, dovrebbero concludersi anche le altre procedure negoziate per l' affidamento di ulteriori lavori.

Quali saranno i vostri principali obiettivi?

«Ottenere il riconoscimento del teatro e della canzone classica napoletana come patrimonio immateriale dell' umanità, far rinascere il Festival di Napoli, come evento internazionale della Rai, sostenere i nostri teatri, quali poli culturali ed artistici attrattivi, aprire alla città il Trianon, consentendo a tutti gli artisti napoletani di esibirsi nel teatro del culto della napoletanità, "palestra" per compagnie amatoriali e giovani attori, per il rilancio dell' arte della sceneggiata napoletana e di nuovi ta.



CANOA POLO Il giovane talento del Posillipo grande protagonista in Canada Nugnes porta l'Italia U21 al bronzo iridato

GLASGOW. L'Italia del nuoto e del sincro conquista altre quattro medaglie, tutte di bronzo, agli Europei di Glasgow: partono le sincronette, che centrano i terzi posti con Linda Cerruti nel solo e con la squadra nel tecnico; nel tardo pomeriggio si aggiungono i nuotatori in corsia, con Luca Pizzini terzo nei 200 rana in 2'08"54 e la staffetta 4x100 mista (con Margherita Panziera, Fabio Scozzoli, Elena Di Liddo e Alessandro Miressi) che chiudono in 3'44"85, nuovo record italiano, dietro GRan Bretagna e Russia. Oggi c'è la 4x200 stile libero, con la campana Stefania Pirozzi alla via, e le batterie degli 800, con Acerenza.

NAPOLI. È uno splendido bronzo quello che Vincenzo Nugnes, giovane napoletano del CN Posillipo, porta a casa dal Canada nei Mondiali Under 21 di canoa polo che si sono disputati a Wellington.

Un bronzo vinto da protagonista da Nugnes, in evidenza sin dal girone iniziale, nel quale l'Italia si è piazzata seconda alle spalle dei campioni del mondo in carica della Gran Bretagna, in un gruppo che comprendeva anche Francia, Svizzera, Danimarca e Giappone. Poi la sconfitta (5-1) in semifinale con tro la fortissima Germania, riscattata per poi puntualmente nella finale per il bronzo, con lo splendido 6-1 inflitto alla Polonia, con tanto di gol anche per Nugnes. «Un grazie speciale va ai miei genitori, ai miei allenatori e a tutti i miei amici che mi hanno supportato dall'Italia - ha detto Vincenzo - il bronzo è per tutti loro. Grazie ai miei compagni che come me ce l'hanno messa tutta per arrivare a prenderci questa medaglia». Senza fine, ovviamente, anche la gioia di papà Pasquale e mamma Simona, espressa anche attraverso i social.

24 ROMA
SPORT
martedì 7 agosto 2018
qualifera.com
www.romablog.net

BASKET Intanto la Sidigas Avellino ufficializza anche l'ala grande Spizzichini Napoli, per il nuovo corso manca solo l'annuncio

NAPOLI. Mentre a Napoli si attende solo l'ufficialità e il relativo annuncio, per il passaggio delle quote societarie del Cicco Napoli Basket (che cambierà probabilmente anche denominazione) da patron Ciro Ruggiero a due o più imprenditori, che ne garantiranno un solido e nuovo futuro, le altre squadre campane si preparano ormai alla prossima stagione agonistica. La Sidigas Avellino, al posto di portatore del prossimo anno di A2, giunse Ovesi, ha quasi totalmente rivoltato il roster, con ben otto nuovi giocatori, tra i quali gli statunitensi Goodwin e Thomas e solo due conferme dalla scorsa stagione (Annunzio e Romo). La squadra gialloblù, che sarà guidata da coach Marco Calvani, che torna a Scalfati dopo qualche stagione, si radunerà in sede, al PalaMangano, il prossimo 20 agosto, per iniziare la preparazione pre-campionato. La Sidigas Avellino, intanto, dopo gli arrivi di Goodwin e Nichols, ieri ha annunciato l'ingaggio proprio di un ex Scalfati, il lungo ala grande, Stefano Spizzichini, di 203 centimetri, nato a Roma il 6 gennaio 1990. Così il d.a. biancoverde Nicola Abramo ha commentato l'arrivo di Spizzichini: «Siamo contenti che Stefano abbia voluto far parte del nostro roster: è un ragazzo pieno di entusiasmo e di energie ed è una importante aggiunta al roster italiano. Sono sicuro che nella prossima stagione, che ci vedrà impegnati in un gran numero di partite, ci sarà spazio per tutti e che Stefano non farà mancare il suo apporto nel quotidiano. Credo che per lui sia un'esperienza importante a



Federico Grassi
Francesco Tassone

PALLANUOTO I giallorossi si assicurano Tanaskovic, Vukicevic e Tkac. Zizza: «Con loro sopprimeremo alle partenze» La Canottieri Napoli ricomincia da tre

NAPOLI. Triplo colpo di mercato per la Canottieri Napoli che, dopo la partenza della bandiera Alessandro Velasco, direzione Rocco, ha annunciato ieri l'arrivo in giallorosso di ben tre stranieri, due serbi e uno slovacco. I serbi sono il 26enne attaccante della Stella Rossa di Belgrado, Đorđe Tanaskovic, e del 30enne centroala Mikko Vukicevic, che lo scorso anno ha giocato nel campionato francese. Lo slovacco, invece, è il 28enne ventottenne Mark Tkac che nella passata stagione ha giocato nella formazione tecnica dell'Hamovce. La Canottieri Napoli si appresta quindi ad affrontare la prossima stagione con un organico decisamente rinnovato. Il capitano Patrizio Biondicore si è accettato al



Đorđe Tanaskovic, uno dei tre nuovi giallorossi

Cioppert, Alex Giogioni è volato in Germania dove giocò con l'Hamovce, mentre il centroala Federico La Penna si è avvicinato a casa anche a Lamezia. Giugliano da tempo il trasferimento di Vincenzo Dolce allo Sport Management. Confermato il capocannoniere Edoardo Campopiano e con lui il

portiere Gabriele Vassallo, Biagio Bonelli, Umberto Esposito, Marco De' Basso e Gianluca Ceccaruto. Aggiunti alla prima squadra i giovani Alessandro Zizza, Giugliano Anelli e Alessandro Tietani. Al posto del secondo portiere, Manuel Rosso, trasferitosi all'Acquachiaro, il diciottenne Francesco Altomani.

«Abbiamo cercato di formare una squadra che sia, nonostante la partenza di giocatori di valore, equilibrata in tutti i reparti. Prati tre stranieri brevi con i quali cerchiamo di sopprimere alle partenze - ha dichiarato il tecnico Paolo Zizza, che avrà ancora Enzo Mezza come assistente - Abbiamo cambiato molto e quindi dobbiamo lavorare tantissimo per cercare di trovare il più presto quell'equilibrio che, anche in passato, è stata la nostra forza. Sarà un campionato difficile, privo di squadre costruite e in cui non sarà facile evitare la nona corda della classifica. Punto molto sull'entusiasmo di questi ragazzi, sulla loro professionalità e sul loro grande attaccamento ai colori sociali.

EUROPEI DI GLASGOW: quattro bronzi azzurri oggi c'è la Pirozzi

NAPOLI. È uno splendido bronzo quello che Vincenzo Nugnes, giovane napoletano del CN Posillipo, porta a casa dal Canada nei Mondiali Under 21 di canoa polo che si sono disputati a Wellington. Un bronzo vinto da protagonista da Nugnes, in evidenza sin dal girone iniziale, nel quale l'Italia si è piazzata seconda alle spalle dei campioni del mondo in carica della Gran Bretagna, in un gruppo che comprendeva anche Francia, Svizzera, Danimarca e Giappone. Poi la sconfitta (5-1) in semifinale con tro la fortissima Germania, riscattata per poi puntualmente nella finale per il bronzo, con lo splendido 6-1 inflitto alla Polonia, con tanto di gol anche per Nugnes.



gli azzurri festeggiano il bronzo

«Un grazie speciale va ai miei genitori, ai miei allenatori e a tutti i miei amici che mi hanno supportato dall'Italia - ha detto Vincenzo - il bronzo è per tutti loro. Grazie ai miei compagni che come me ce l'hanno messa tutta per arrivare a prenderci questa medaglia». Senza fine, ovviamente, anche la gioia di papà Pasquale e mamma Simona, espressa anche attraverso i social.

PODISMO Sui 6 km della scalata al Santuario Alla "Corri con Me" di Montella trionfano Cifuentes e la D'Argenio

MONTELLA. Si è disputata domenica scorsa a Montella la "Corri con Me", gara podistica di circa 6 km, organizzata dalla podistica Corri con Me, con il patrocinio morale di Kozzi Kozzi (Molise) e con il tempo finale di 35'43", seconda e terza, a seguire, Giuseppina Di Luca (35'53") e Dora Vinciguerra (38'01"). La manifestazione, ben organizzata dalla podistica Corri con Me, con il patrocinio morale del Comune di Montella, in collaborazione con l'Associazione Me-



Il podista trionfante

mentore all'Emigrazione, il Santuario del Santissimo Salvatore, la Me-secorizia di Montella, la Famiglia Rosalbino e il gruppo locale, ha registrato all'arrivo ben 66 atleti, di cui 11 donne.



PALLANUOTO - A2

Nuova Acquachiara, c'è anche D' Angelo: «Sono molto carico»

NAPOLI. Continua, tassello dopo tassello, la costruzione della nuova Acquachiara: ieri il club biancazzurro ha riempito una delle caselle chiave del suo scacchiere, quella del mancino (ruolo caro al presidente onorario Franco Porzio), raggiungendo l' accordo con Pierpaolo D' Angelo, attaccante classe 1997 lo scorso anno in forza all' Arechi.

«È un onore per me poter giocare nel club presieduto da uno dei miei idoli sportivi - ha detto D' Angelo - Questo rappresenta uno stimolo in più per fare bene. Sicuramente la presenza di Occhiello e di Pasca, con cui ho giocato per tre stagioni, mi hanno convinto ad accettare questa nuova sfida. Sono molto carico, tengo in particolar modo a fare bene e sono contento che l' Acquachiara mi abbia dato questa possibilità». Nonostante la giovane età, D' Angelo vanta un bagaglio di grande esperienza. Dopo le prime bracciate mosse nel San Mauro Nuoto viene prelevato dalla Rari Nantes Florentia che lo fa esordire giovanissimo nel massimo campionato. Poi il ritorno a Napoli (sponda Canottieri), lo scudetto under 20 con i giallorossi e l' avventura in Serie A2 con RN Arechi e RN Salerno. «Pierpaolo - spiega Mauro Occhiello - nonostante sia un classe '97, ha maturato tanta esperienza in cadetteria, risultando sempre determinante. Andrà a ricoprire un ruolo importante nel nostro scacchiere».

24 ROMAN
SPORT

martedì 7 agosto 2018

www.roma.net

BASKET Intanto la Sidigas Avellino ufficializza anche l'ala grande Spizzichini Napoli, per il nuovo corso manca solo l'annuncio

NAPOLI. Manca a Napoli al mandato solo i titoli di testa. In quali posizioni Giordano e Thomas, e solo due conferme della scorsa stagione (Annunziato e Romano). La squadra gialloblù, che sarà guidata da coach Marco Calvani, che torna a Scalfati dopo qualche stagione, si radunerà in sede al PalaMangano, il prossimo 20 agosto, per iniziare la preparazione pre-campionato. La Sidigas Avellino, intanto, dopo gli arrivi di Conza e Nicksch, ieri ha annunciato l'ingaggio proprio di un ex Scalfati, il lungo ala grande, Stefano Spizzichini, di 201 centimetri, nato a Roma il 7 gennaio 1991. Così il d. a. biancoverde Nicola Albertini ha commentato l'arrivo di Spizzichini: «Siamo contenti che Stefano abbia voluto far parte del nostro roster: è un ragazzo pieno di entusiasmo e di energia ed una importante allungata il punto italiani. Sono sicuro che nella prossima stagione, che ci vedrà impegnati in un gran numero di partite, ci sarà spazio per tutti e che Stefano non farà mancare il suo apporto nel quotidiano. Unico che per lui ha un'esperienza importante a



Stefano Spizzichini
Foto: Nicola Albertini

PALLANUOTO | Giallorossi si assicurano Tanaskovic, Vukicovic e Tkac. Zizza: «Con loro sopprimeremo alle partenze»

La Canottieri Napoli ricomincia da tre

NAPOLI. Triplo colpo di mercato per la Canottieri Napoli che, dopo la partenza della tandem Alessandro Vidotto, direttore tecnico, ha annunciato ieri l'arrivo in galleggione di ben tre stranieri, due serbi e un slovacco. I serbi sono il 26enne attaccante della Stella Rossa di Belgrado, Djordje Tanaskovic, e del Huncu centroback Mikos Vukicovic, che lo scorso anno ha giocato nel campionato francese. Lo slovacco, invece, è il difensore ventottenne Marek Tkac che nella passata stagione ha giocato nella formazione tedesca dell'Hannover. La Canottieri Napoli si appresta quindi ad affrontare la prossima stagione con un organico decisamente rinnovato. Il capitano Fabrizio Roccaforte si è accettato al



Djordje Tanaskovic, uno dei tre nuovi giallorossi

la Coppa, Alex Giugnetti è voluto in Germania dove giocherà con l'Hannover, mentre il centroback Federico La Penna si è avvicinato a casa anche a Latina. Circolano invece il trasferimento di Vincenzo Delella allo Sport Management. Confermato il capocannoniere, Eduardo Campesino e con lui il

portiere Gabriele Vassallo, Biagio Bernini, Umberto Esposito, Mario Dal Basso e Gianluca Corleone. Aggiunti alla prima squadra i giovani Alessandro Zizza, Giannicola Ancilli e Alessandro Tartaro. Al posto del secondo portiere, Manuel Rocco, trasferirsi all'Acquachiara, il diciottenne Francesco Altamano. «Abbiamo cercato di formare una squadra che sia, nonostante la partenza di giocatori di valore, equilibrata in tutti i reparti. Presti tre stranieri bravi con i quali cerchiamo di sopprimere alle partenze. Il diciannovenne tecnico Franco Zizza, che avrà ancora Enzo Musca come assistente. Abbiamo cambiato molti e quindi dobbiamo lavorare tantissimo per cercare di trovare il più presto quell'equilibrio che, anche in passato, è stata la nostra forza. Sarà un campionato difficile, però di squadre ostico e in cui non sarà facile evitare la zona cadale della classifica. Punto molto sull'entusiasmo di questi ragazzi, sulla loro professionalità e sul loro grande attaccamento al club sociale».

PALLANUOTO - A2 Nuova Acquachiara, c'è anche D' Angelo: «Sono molto carico»



Pierpaolo D' Angelo (Foto: F. Roccaforte)

NUOTO
Europei di Glasgow: quattro bronzi azzurri oggi c'è la Pirozzi



Pirozzi, bronzo nel 200 metro

GLASGOW. L'Italia del nuoto e del libero conquista altre quattro medaglie, tutte di bronzo, agli Europei di Glasgow: partono la silvermetallo, che contrasta i terzi posti con Lucia Corradi nel solo e con la squadra nel tecnico; nel tandem pomeriggio si aggiungono i medaglieri in vasca, con Luca Pietrangeli torce nel 200 metro in 2'08"54 e la staffetta 4x100 mista mista con Margherita Panfili, Fabio Scussone, Elena Di Lillo e Alessandro Mignoli che chiudono in 3'44"85, nuovo record italiano, dietro Giulia Bertagna e Raissa. Oggi c'è la 4x200 mista libera, con la campiona Stefania Pirrotti al via, e le batterie degli 800, con Azzurra.

CANOA POLO Il giovane talento del Posillipo grande protagonista in Canada
Nugnes porta l'Italia U21 al bronzo indotto

NAPOLI. È uno splendido bronzo quello che Vincenzo Nugnes, giovane neopolitano del CN Posillipo, porta a casa dal Canada nel Mondiale Under 21 di canoe polo che si sono disputati a Wellington. Un bronzo vinto da protagonista da Nugnes, in evidenza sin dal girone iniziale, nel quale l'Italia si è piazzata seconda alle spalle dei campioni del mondo in carica della Gran Bretagna, in un gruppo che comprendeva anche Francia, Svizzera, Danimarca e Giappone. Poi la sconfitta (5-1) in semifinale con



Gli azzurri festeggiano il bronzo

anche per Nugnes. «Un grande orgoglio sia ai miei genitori, sia ai miei allenatori e ai miei amici che mi hanno supported dall'Italia - ha detto Vincenzo - il bronzo è per tutti loro. Grazie ai miei compagni che come me ce l'abbiamo messa tutta per arrivare a prendere questa medaglia». Senza fine, ovviamente, anche la gioia di papà Pasquale e mamma Silvana, espresse anche attraverso i social.

PODISMO Sui 6 km della scalata al Santuario
Alla "Corri con Me" di Montella trionfano Cifuentes e la D'Argenio



Il podista trionfante

MONTPELLIER. Si è disputata domenica scorsa a Montella la "Corri con Me", gara podistica di 6 km in salita di 6 km circa con percorso da 900 metri alla cresta e con un 900 metri alla cresta nel successivo scendere del Santuario del Santissimo Salvatore. Sul percorso ben presidiato dagli uomini della Polizia Municipale e dai volontari, la gara maschile ha visto la vittoria di Ketzel Kalli Cifuentes (Atletico Baena Villa dell'Imo), con il tempo di 27'48", secondo Marco Tacchini (28'25") e terzo Giovanni Tolino (28'45"). Tra le donne, meglio il tempo finale di 35'43", seconda e terza, a seguire, Giuseppina Di Luca (35'53") e Doris Vinciguerra ben presidiata dagli uomini della Polizia Municipale e dai volontari, la gara maschile ha visto la vittoria del Comune di Montella, in collaborazione con l'Associazione Mo-

C. C. NAPOLI

questa staffetta sì e i 50 delle varie specialità che si disputano da molto più tempo no. Mi aspettano proprio i 50 rana che qui sono la mia gara di riferimento e questa medaglia è una bella iniezione di fiducia».

Alessandro Miressi si candida a uomo dei campionati. Dopo, l'oro e l'argento, arriva anche il bronzo a completare la collezione.

«Non era facile perché nuotavo nelle onde e vedevo Morozov, l'unico uomo in gara, lontanissimo. Volevamo divertirci e una medaglia e siamo riusciti a prendere tutto. La formula mi piace, è figo fare per la prima volta una gara e salire subito sul podio europeo».

Sorridenti e soddisfatte le componenti femminili, Margherita Panziera ed Elena Di Liddo. «Un po' ho pagato la semifinale disputata un'ora prima - spiega Margherita - ma alla fine non è uscito un brutto tempo».

Elena, invece, è alla seconda medaglia a Glasgow. «Ci ho preso gusto, sul podio si sta veramente bene».

ENRICO SPADA



C. C. NAPOLI

L'ORO DELLA PAZIENZA

Miressi, il segreto del gigante «Rispettare la sua crescita»

Aspettare, aspettare e aspettare: se c'è un segreto nell'esplosione di Miressi, campione europeo dei 100 stile libero, è la pazienza applicata a uno sport precoce come il nuoto. E' presto per dire che siamo di fronte a una rivoluzione ma a qualcosa di diverso rispetto al passato sì.

I 202 centimetri del torinese sono una novità anche nel panorama internazionale: se oggi tutti gli specialisti dei 100 stile libero superano il metro e novanta (con le eccezioni al ribasso sempre italiane) nessuno va oltre i due metri. Chalmers 1.94, il belga Tim mers due metri tondi tondi, Adrian 1.98 solo per citare il podio di Rio 2016.

Ora il gigante ce l'abbiamo noi e la novità è proprio questa: vedere in acqua un atleta italiano che per struttura fisica avrebbe potuto fare anche (o soprattutto) altri sport.

Non è stato un percorso facile, perché nell'attività giovanile le leve lunghe non aiutano. Difficile ottenere grandi risultati, molto facile disamorarsi. «Alessandro è mosso da una grande passione - spiega il suo allenatore, Antonio Satta, che lo segue ormai da sei anni - la vera chiave è stata questa. Nella fase della crescita abbiamo affrontato diversi problemi, non tanto legati alla sua coordinazione che alla fine non è neanche male: il nodo è sempre stato lo sviluppo muscolare».

Tradotto: grandi leve ma pochi muscoli per azionarle. Da qui l'apparente difficoltà di coordinazione che invece è la ricerca di una frequenza di bracciata superiore con movimenti non sempre aggraziati. Soluzioni? Allungare le distanze.

«Fino a pochi anni fa nuotava i 400 stile libero proprio per questo motivo: in acqua non aveva la potenza necessaria per stare al passo con i velocisti. Non credo di aver fatto niente di particolare: sapevo che il suo futuro poteva essere nelle distanze più brevi ma non ho mai voluto forzarlo, doveva completare il suo sviluppo muscolare.

È stato lui a portarmi verso i 100 stile libero».

Il pane duro del mezzofondo, piuttosto, ha portato un grande vantaggio: la capacità di soffrire in allenamento.

Anche un velocista con molta voglia di faticare se voglia mo è un'eccezione (non che se la spassino, ovviamente, e la categoria non si offenderà).

NUOTO **EUROPEI A GLASGOW**

Dietro il successo dei 100 stile libero L'ORO DELLA PAZIENZA Miressi, il segreto del gigante «Rispettare la sua crescita»



MEGLIAZZURRA
LA RUSSA NETTA PRIMA CON 10 ORO

di Paolo de Laurentiis

A spettere, aspettare, aspettare: se c'è un segreto nell'esplosione di Miressi, campione europeo dei 100 stile libero, è la pazienza applicata a uno sport precoce come il nuoto. E' presto per dire che siamo di fronte a una rivoluzione ma a qualcosa di diverso rispetto al passato sì. I 202 centimetri del torinese sono una novità anche nel panorama internazionale: se oggi tutti gli specialisti dei 100 stile libero superano il metro e novanta (con le eccezioni al ribasso sempre italiane) nessuno va oltre i due metri. Chalmers 1.94, il belga Tim mers due metri tondi tondi, Adrian 1.98 solo per citare il podio di Rio 2016.

Chi scintila i metalisti
L'oro è di quattro
L'oro è di quattro
L'oro è di quattro
L'oro è di quattro
L'oro è di quattro
L'oro è di quattro
L'oro è di quattro
L'oro è di quattro
L'oro è di quattro
L'oro è di quattro

TUFFI
BAKTI E TOCCI
DEBUTTO CON
UN 5° POSTO

GLASGOW (4-3) Dalla
piccola delusione di
alle speranze di oggi.
Dopo l'esordio nei
Eventi (quinto posto,
non senza qualche
rimpianto), la coppia
con Naomi Bakti, 17
grande attesa per il
collettivo coesistente.
Giovanni Toci, 17

GLASGOW - In un
frenetico ed entusiasmante
avvenimento del nuoto
europeo, si è aperto il
nuoto a squadre, portan-
do le medaglie. In
finale (2 agosto) e
bronzini. Ma gli atleti
che hanno vinto sono
quelli che hanno fatto
la differenza. In
particolare, il
campionato europeo di
nuoto a squadre, si è
svolto in un'atmosfera
di grande tensione.
Le squadre si sono
confrontate in una
serie di gare che
hanno visto la
partecipazione di
molte delle migliori
squadre del mondo.

SINCRONISMO Nel solo free e nel tecnico a squadre
BALLA LINDA! LA CERRUTI VINCE ANCORA DUE BRONZI

GLASGOW - Linda Cerruti
apprende che il suo
avvenimento del nuoto
europeo, si è aperto il
nuoto a squadre, portan-
do le medaglie. In
finale (2 agosto) e
bronzini. Ma gli atleti
che hanno vinto sono
quelli che hanno fatto
la differenza. In
particolare, il
campionato europeo di
nuoto a squadre, si è
svolto in un'atmosfera
di grande tensione.
Le squadre si sono
confrontate in una
serie di gare che
hanno visto la
partecipazione di
molte delle migliori
squadre del mondo.

C. C. NAPOLI

Il percorso è all' inizio. I margini sono enormi e anche in questo Satta ha una piacevole e normalissima filosofia: «Non vedo un' area specifica su cui lavorare. Deve esserci un miglioramento globale che un approccio più professionale ti permette. Fino all' anno scorso Alessandro non ha mai fatto lavori diversi rispetto ai suoi compagni di squadra. Dopo la maturità abbiamo potuto lavorare sui dettagli. Un esempio: il tempo di reazione è passato da 0"85 a 0"64, sono due decimi tolti solo al momento del via. In finale ha pagato un po' di tensione staccando a 0"73 ma il salto di qualità c' è stato». Poi l' aspetto mentale: «Ho capito che era entrato in una nuova dimensione dopo il primo turno dei 100 stile libero, nuotati il mattino dopo lo straordinario 46"99 della staffetta fatto la sera precedente. Fisicamente non era al meglio ma ha gestito una gara di grande livello, crescendo poi turno dopo turno. In finale l' ho visto un po' contratto ma credo rientri nella normalità di una gara così importante».

La pazienza alla fine sta pagando («È facile far andare forte un ragazzo a livello giovanile, altra cosa è ragionare su un percorso a lunga scadenza») così come l' idea di non legarsi a un particolare modello, un po' come ha fatto Morini con Paltrinieri e la sua nuotata così diversa da tutti gli altri: inutile correggerlo, meglio trasformare le imperfezioni in punti di forza.

«A Greg è stato cucito un vestito su misura. Con Alessandro stiamo cercando di fare lo stesso, rispettandone tempi e caratteristiche». Un atleta di 2 e 02 in effetti ha bisogno di un ottimo sarto.

Misto bronzo Staffetta sul podio col finale da star di «Turbo Miressi»

Nella 4x100 uomini-donne con Scozzoli, Di Liddo e Panziera, decisiva la sua volata: «Una bella formula»

Anche questo è un bronzo proiettato nel futuro: nel giorno dello storico traguardo delle 200 medaglie europee azzurre in corsia. Anche la staffetta più strana del mondo che andrà ai Giochi, promuove l'Italia di Alessandro Miressi, il velocista più veloce in circolazione, che nell'ultima frazione ha messo la sesta contro sei donne. L'azzurro volante contro l'olandese volante Ranomi Kromowidjojo (52"98), beffata di 28 centesimi e rimasta con la truppa orange sotto il podio della 4x100 mx uomini-donne. Neanche il moto ondoso dei primi metri ha condizionato il gigante, salito sul podio per completare gli scalini: argento venerdì con la staffetta veloce, oro domenica nei 100 sl, bronzo ieri con la dorsista Margherita Panziera (1'00"11) reduce dalla semifinale individuale, il ranista di lungo corso Fabio Scozzoli (59"46) e la delfinista medagliata nei 100 Elena Di Liddo (57"68). Senza Miressi, l'Italia non sarebbe sul podio con la Gran Bretagna da record europeo e capace di rischiare in ultima frazione una ragazzina del 2001, Freya Anderson (52"83).

E con la Russia di Yulia Efimova (1'05"07) e Vladimir Morozov (47"83) d'argento. Metro dopo metro il diciannovenne torinese ha avvicinato l'Orso, sino a lasciarlo dietro almeno cronometricamente come frazione (47"60). Chiamatele soddisfazioni. Il bronzo tricolore è accompagnato anche dal record nazionale, limato tre anni dopo i Mondiali di Kazan da 3'45"59 a 3'44"85.

POPOLARITÀ Miressi straripante, dunque. Al quale i tre compagni dicono grazie dopo aver dato proprio tutto. Miressi che con indifferenza si fa scivolare tutto: «Ho raggiunto la popolarità, anche troppa, in poche ore ho raddoppiato i follower su Instagram da 6000 a 12000. Dopo la vittoria di domenica ho dormito sereno e contento, e lo sono ora per questa bella staffetta: mi sono proprio divertito. Era la prima volta per me, Morozov mi è passato come un fucile, e io ho preso le onde ma l'importante è stato il risultato finale: siamo terzi ed è ciò che volevamo. E' figo come formula, in futuro questa staffetta può avere molto potenzialità». Svicola sull'adrenalina che si è portato dopo aver sbancato nella gara regina: «Ne avevo ben poca, questo è un altro passo, ci sono altre gare da fare, per ora sono 3 su 3». Gli chiedono dei 100 piani di Filippo Tortu: «A quanto pare è veloce, ma non m'intendo di atletica». E lascia la



scena a Scozzoli che a 30 anni compiuti due giorni prima di Fede Pellegrini, torna sul podio europeo in vasca lunga sei anni dopo. Su Miressi tranquillizza tutti: «E' un ragazzo con i piedi per terra, come lo vedete, ha fatto fatica anche a esultare, è così: gioca al cellulare, al computer, ha solo 19 anni ma trasmette freddezza e pacatezza e questo è solo un pregio per un atleta che si lascia trasportare poco dall' entusiasmo».

Se dovesse avere momenti difficili, questo aspetto sarà un' arma in più per lui. Si fa toccare davvero poco dalle emozioni. Burdisso, Ceccon e gli altri deb? Sono bravi ragazzi e bisogna solo che crescano un po'...adesso vivono di exploit. Tutti i giorni arrivano medaglie e c' è una bella atmosfera in squadra». E sulla staffetta neo olimpica il romagnolo ammette: «Abbiamo raggiunto l' obiettivo, la formazione si decide facendo la somma dei tempi migliori. Questa staffetta ha un peso anche se non capisco perché non promuovano anche le gare sui 50 metri».

Hanno voluto inventare una staffetta totalmente diversa, sono sempre medaglie. E' sempre stimolante. Sei donne contro Miressi? Stare nelle onde non è piacevole, un conto è nuotare a acqua ferma, un conto quando gli altri te la spostano, però alla fine la medaglia è arrivata e meglio di così sarebbe stato difficile fare».

PRIMA VOLTA La Panziera continua a scendere sotto il minuto nei 100 dorso (è la quarta volta), e dopo la finale individuale raggiunta (59"90, insieme ma dietro alla Zofkova, diventata la seconda italiana sotto il minuto in 59"88) libera il suo sorriso naturale: «E' stato difficile contro gli uomini, ma siamo stati bravi. Ho nuotato un po' meglio della semifinale, non mi ero piaciuta, ed è stata una strana esperienza: sono soddisfatta per la mia prima medaglia europea in vasca lunga e sarà una grande carica per i 100. Siamo tutte lì e ce la giocheremo, ora vorrei il podio individuale». La Di Liddo invece ci era riuscita sabato nei 100 farfalla: «Ci ho preso gusto, è stata una bella staffetta anche in batteria. Anche a Londra l' Italia era andata a medaglia, lì ero più tranquilla. Quindi l' insieme delle emozioni post bronzo mi ha fatto patire, ma ci credevamo, e il minimo era prendere la medaglia. E ce la siamo meritata in pieno». Chi la cerca è Federica Pellegrini, la neo trentenne che non ha potuto dare un mano al gruppo e che oggi tornerà in vasca nei 100 sl, la specialità di questa sua stagione di transizione: Fede ha visto i 200 sl vinti, dopo averli dominati nelle ultime 3 edizioni, dalla francese Bonnet col record dei campionati in 1'54"95, e cerca un' emozione forte in acqua. Torna anche Paltrinieri negli 800: dopo la febbre, serve un riscatto.

STEFANO ARCOBELLI

C. C. NAPOLI

Quadarella e il bis «Sono testarda: non mi accontento»

Simona oggi è favorita anche nei 1500: «Aver già vinto l'oro negli 800 mi toglie un bel peso»

Con la sua torcida romana, Simona Quadarella stasera si lancia nei 1500 per la doppietta d'oro, che agli Europei a livello individuale riuscì solo a un'altra romana, la Filippi, dieci anni fa. Alessia a Eindhoven vinse 800 sl e 400 misti, Simona fresca di titolo negli 800 cercherà la grande conferma nella specialità che debutterà ai Giochi di Tokyo 2020. Un anno fa, ai Mondiali di Budapest, l'azzurra toccò di bronzo dietro l'americana Ledecy e la spagnola Belmonte (qui assente) in 15'53"86 lasciando sotto il podio l'ungherese Kapas, che ha evitato il confronto diretto. Ieri in batteria, Simona ha nuotato a fianco dell'altra forte magiara, Kesely, rimastale a contatto fino a metà gara: poi la Quadarella ha introdotto il pilota automatico raccogliendo il miglior tempo in 16'05"33.

Simona, è pronta per il grande bis? «La tedesca Koehler sta bene, so di avere tutta l'attenzione addosso, ma continuo a lavorare a testa bassa e cerco di non distrarmi per non perdere la concentrazione».

Che effetto fa l'oro: più carica o tranquilla?

«Mi ha dato una grande spinta. Questa è la mia gara per eccellenza. Ho forzato solo dopo i 700 metri per testarmi: mi sento bene. E sono più rilassata perché una gara è andata: il peso me lo sono tolto». Un anno dopo il bronzo in cui si presentò al mondo è nata una nuova Quadarella? «Resta tanto di quella medaglia. È stato il mio trampolino di lancio nei 1500. Anche le sensazioni rispetto a quelle dell'anno scorso però sono diverse: a Budapest forzai parecchio».

S'è scoperta ottocentista o si sente sempre una millecinecentista?

«Non lo so. Mi piacciono di più gli 800, ma la mia gara preferita e quindi sono contenta di averla vinta. I 1500 sono la mia gara come caratteristiche tecniche, vediamo. Lavorerò su tutte e due le distanze».



NOTIZIE
A **napoli** 2018: il nuovo logo della manifestazione sarà "EUROPEAN CHAMPIONSHIPS 2018 NAPOLI".
A **napoli** 2018: il nuovo logo della manifestazione sarà "EUROPEAN CHAMPIONSHIPS 2018 NAPOLI".

I 4 volti di bronzo

MANUELLA FRANCIOSA
Prima italiana a vincere la 1000m. Italia oro e il posto di bronzo.

EMILIA DI LUZZO
La terza italiana a vincere la 1000m. Italia oro e il posto di bronzo.

ALESSANDRO MENESTI
Oro con 47'50" a stile libero a pari di scatti di bronzo.

Quadarella e il bis «Sono testarda: non mi accontento»

Simona oggi è favorita anche nei 1500: «Aver già vinto l'oro negli 800 mi toglie un bel peso»



LA CHIAVE 200

IL PUNTO DI CONTO
La staffetta azzurra di Alessia Alessandrini, Simona Quadarella e Manuela Franconeri. Puntuali, 22 e 40 metri.

PERNA VENZA
La campionessa mondiale di 400 metri misti. In batteria, la campionessa mondiale di 400 metri misti. In batteria, la campionessa mondiale di 400 metri misti.

LA CHIAVE 200

5000 SL DONNE

LA FINALE

IL PUNTO DI CONTO

LA CHIAVE 200

MEGAGLIERE

ITALIA	1
FRANCIA	2
RUSSIA	3
USA	4
GERMANIA	5
BRASILE	6
UNGHERIA	7
GIAPPONE	8
CANADA	9
ESPAGNA	10
AUSTRIA	11
ITALIA	12
FRANCIA	13
RUSSIA	14
USA	15
GERMANIA	16
BRASILE	17
UNGHERIA	18
GIAPPONE	19
CANADA	20
ESPAGNA	21
AUSTRIA	22

GIORNALISTI: PREMIATI «VETERANI»

LA CHIAVE 200

Ha preso appunti dai 1500 maschili?

«Sono tre grandi campioni, è un risultato inaspettato soprattutto il tedesco Wellbrock che è andato forte. Al femminile non è come al maschile, c'è più competizione sugli 800 che sui 1500». E ora che le 30 vasche saranno olimpiche finirà come i 1500 di Greg con tanta concorrenza?

«Ora è una gara olimpica, crescerà di più e ci saranno più avversarie».

E' un' Italia col vento della generazione Zeta: lei come si trova in questa nazionale?

«C'è un cambio generazionale in atto: noi giovani ci stiamo facendo valere, soprattutto Burdisso ha fatto una gara spettacolare.

Tra i 20 e i 25 anni si è molto forti, poi si inizia ad avere qualche difficoltà, ma ci sono atleti come Federica e Scozzoli che a 30 anni riescono ad andare forte». Qual è il punto di incontro, cosa avete in comune? «Più leggerezza, siamo giovani.

Quelli che vivono di post? Non ci sono solo i social. Bisogna essere tranquilli, perché anche se si vince bisogna rimanere con i piedi per terra. Tra noi siamo tutti compagni di nazionale e amici».

A freddo: l'impatto con l'oro com'è stato? «Devo ancora metabolizzare il tutto, sono stati bellissimi giorni. Ma il campionato è ancora lungo...».

Come le 30 vasche. «Vorrei far bene anche i 400».

Mezzofondista completa e lanciata verso Tokyo.

«Mi piace vincere e mi piace riconfermarmi, sono testarda e voglio riconfermare quello che faccio tutti gli anni». Tutti avvisati.

S.a.



C. C. NAPOLI

Come balla Linda! Per la Cerruti il bronzo è doppio

Terza sia nel Solo che con le compagne nel Tecnico: «Ucraina ora alla portata»

L'Ucraina è più vicina: con la squadra e da solista. Linda Cerruti, sempre presente in acqua - l'unica gara in cui riposa è quando gareggiano Giorgio Minisini e Manila Flamini, che oggi cercano la rivincita d'oro contro i russi - conquista la 5a delle 6 medaglie azzurre e si mostra super felice, quasi ignorando la fatica: perché dopo il podio che in Europa è una certezza, ora la savonese sa che la russa Svetlana Kolesnichenko, argento mondiale, e l'ucraina Yelyzaeta Yakhno non sono più irraggiungibili.

all'italiana E' un' inseguimento nel segno della fantasia tutta italiana. Rispetto al precedenti esercizio del «Solo tecnico», Linda ha mantenuto soltanto l'avvitamento combinato. Poi con la direttrice tecnica Patrizia Giallombardo che ha studiato le coreografie sulle note di «The Double Life of Veronique» di Zbigniew Preisner, ha modernizzato la prova tendente ad assecondare i nuovi criteri di giudizio che ora poggiano più sugli elementi e le relative difficoltà.

Risultato: 27.5000 per l'esecuzione, 27.2000 per l'impressione artistica e 35.4778 per gli elementi basati su una danza leggera ed espressiva, che esaltano la consapevolezza artistica e agonistica della dea azzurra. «Abbiamo solo bisogno di un po' più di tempo» fa l'allenatrice che di Linda ammira il grande sacrificio nel lavoro complicatissimo, tra trust con fenicottero e spaccata verticale, esecuzione di un arco verticale con due torsioni ed avvitamento. «Ho tirato fuori tutto quello che avevo dentro, il Solo è l'esercizio in cui mi identifico di più come atleta» dice Linda.

SQUADRA La Cerruti è poi tornata ieri in acqua per contribuire al raccolto del bronzo (13a medaglia in carriera) nel Tecnico della Squadra, il più importante nella disciplina perché apre le porte olimpiche (Italia 5a a Rio). Con lei c'erano la partner di Duo Costanza Ferro, Beatrice Callegari, Francesca Deidda, Costanza Di Camillo, Gemma Galli, Alessia Pezone ed Enrica Piccoli: una danza ammiccante e sensuale sulle note di «Catch Me If You Can» di Michele Braga. Le azzurre evocano il concetto astratto della rincorsa, dell'inseguimento, con una valutazione di 90.3553 punti (27,4 per l'esecuzione, 27,5 per l'impressione artistica e 35,4553 per gli elementi). Al punto da far ripetere a Linda: «Siamo felicissime, l'Ucraina è molto forte ma alla portata, se continueremo ad allenarci duramente, passo dopo passo». E la Callegari guarda già «a Tokyo, il nostro percorso è puntato sui prossimi Giochi».

CON DAISY, SIMBOLI AZZURRI
Filippo Tortu con Daisy Oskova prima di partire per la Germania. Le due sono scendite in acqua per conquistare il bronzo nella gara di coppia...
NUOTO SINCRONIZZATO A GLASGOW
Come balla Linda! Per la Cerruti il bronzo è doppio
Terza sia nel Solo che con le compagne nel Tecnico: «Ucraina ora alla portata»
13
In una medaglia in carriera agli Europei per Linda Cerruti. Ma la compagna è quest'anno a Glasgow. La gara è il 20 agosto...
TUFFI A EDMBURGO
Tocci, ecco l'esame più duro
Caccia al podio dal trampolino...
SORPRESA: C'È IL MITO DRECHSLER A PULIRE LA BUCA DEL LUNGO
Qualche volta si ripete...
SCORRANANDO FACCIAMO SOLO QUALCHE SALTELLO
PRIMA DEL VIA E GLASGOW PAGA CHE TATTA IL PULITO...
FILOPO TORTU
SILENTI...
GIUGNANO
Trento...
2
In una medaglia d'argento...
8.4

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

A CURA DI ASITNEWS

Continua --> 15

IN COLLABORAZIONE UFFICIO STAMPA CCN

STEFANO ARCOBELLI

